

Diagrammi di deployment

- Sono molto usati
- Documentano la distribuzione fisica di un sistema, mostrando i vari pezzi sw in esecuzione su una o più macchine
- Sono utili soprattutto se la “messa in opera” del sistema non è estremamente semplice

Diagramma di deployment

Elementi	Sintassi	Semantica
Nodo	<p>Parallelepipedo suddiviso orizzontalmente in due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• la sezione superiore contiene il nome del nodo in grassetto ed eventuali vincoli,• la sezione inferiore contiene eventuali elaborati e/o un diagramma di deployment rappresentante del sw in esecuzione all'interno del nodo stesso	<p>Unità che consente l'esecuzione del sw; può essere</p> <ul style="list-style-type: none">• un <u>dispositivo</u> (<i>device</i>), cioè un pezzo hw (che può essere un computer completo o un componente hw più semplice)• un <u>ambiente di esecuzione</u>, cioè un pezzo sw che può contenere ed eseguire altro sw (es. sistema operativo)
Path di comunicazione	<p>Linea continua che connette due nodi, opzionalmente dotata di etichetta (stringa)</p>	<p>Flusso di comunicazione</p> <p>L'etichetta può aggiungere info, ad es. circa i protocolli utilizzati</p>

Diagramma di deployment (cont.)

Elementi	Sintassi	Semantica
Elaborato	Nome (stringa) oppure box di classe, dotato di icona  o della parola chiave «artifact»	File (.exe binario, DLL, JAR, assembler, script, di dati, di configurazione, HTML, ecc.) Il nodo entro cui si trova indica la sua posizione nel sistema durante l'esecuzione Spesso rappresenta l'implementazione di un componente (come documentabile attraverso un valore di etichetta)
Valore di etichetta (<i>tagged value</i>)	Stringa racchiusa fra parentesi graffe associata a un nodo o a un elaborato	Info aggiuntiva interessante da documentare (es. nome del sistema operativo, modello del computer) All'interno di un nodo può anche indicare il numero di esemplari di quel nodo presenti nel sistema (senza disegnare più nodi distinti)

Esempio

